



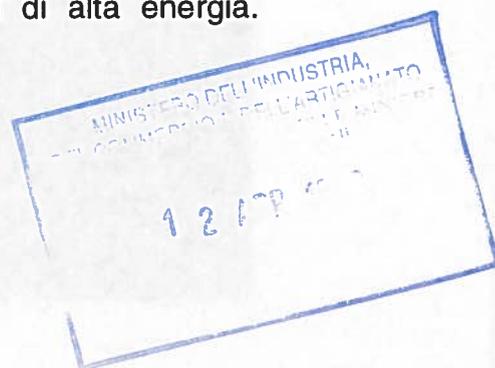
**SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA E DEL PROGRAMMA
LAVORI DA ESEGUIRE, ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PERMESSO
DI RICERCA DA DENOMINARE "d...B.R-.AG" UBICATO NEL MARE
ADRIATICO - ZONA B**

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'area interessata dalla presente istanza ha una superficie di 429,30 km² e ricopre interamente i precedenti permessi di ricerca "B.R193.AG" e "B.R195.AG" scaduti rispettivamente il 22.12.1995 e il 07.01.1996. L'area è ubicata nel mare Adriatico - Zona B e confina a Nord, a Est e ad Ovest con un'area libera; a Sud in parte con un'area libera e in parte con la concessione "B.C11.AS".

INQUADRAMENTO GEOLOGICO REGIONALE

L'area del permesso corrisponde alla zona di transizione fra il fronte più esterno della catena appenninica ad Ovest, caratterizzato dalla presenza di strutture a livello di serie carbonatica pre-messiniana a prevalente movimento verticale, e l'avampaese della catena ad Est con blande ondulazioni del substrato carbonatico senza sviluppo di importanti faglie inverse. La successione stratigrafica dell'area, desunta dalle conoscenze acquisite nelle aree circostanti, dovrebbe presentare sedimenti carbonatici di mare poco profondo (Calcarea del Massiccio del Lias inferiore), che si sovrappongono alle dolomie/anidriti/argille triassiche (Formazione di Burano del Trias superiore) di ambiente lagunare. La fase distensiva avvenuta alla fine del Lias inferiore, porta alla formazione di un ambiente di mare aperto, ai cui margini si depositavano sedimenti di alta energia.



All'interno della serie pelagica, che si depone in quest'ultimo ambiente con le formazioni "Rosso Ammonitico, Calcarea ad Aptici, Maiolica, Marne a Fucoidi e Scaglia", si ipotizza la possibile presenza di intercalazioni di ambiente detritico (torbiditi e/o depositi di talus) dovute allo smantellamento della adiacente piattaforma carbonatica. Il Terziario infine, dopo una lacuna dovuta ad emersione (Cretaceo superiore - Oligocene), mostra una graduale deposizione di calcari e marne miocenici e termina con una potente serie clastica di torbiditi Plio-Pleistoceniche.

OBIETTIVO DELLA RICERCA

L'obiettivo principale della ricerca in quest'area (tema ad olio) è rappresentato da possibili trappole strutturali e/o miste presenti nella successione carbonatica.

Il secondo obiettivo (tema a gas) è costituito da possibili accumuli di gas bio-diagenetico contenuto nei livelli sottili della serie plio-pleistocenica, in situazione di trappole stratigrafiche, strutturali e/o miste.

COMMERCIALIZZAZIONI E FACILITIES

In caso di ritrovamenti di idrocarburi gassosi, gli stessi, tramite sea line verranno inviati direttamente alle strutture esistenti nelle concessioni "B.C13.AS" e "B.C14.AS". In caso di ritrovamenti di olio, gli stessi verranno portati alle centrali di trattamento olio tramite navi cisterne.

PROGRAMMA LAVORI ED INVESTIMENTI

Sulla base dei dati già in nostro possesso acquisiti con i lavori svolti,

si è stabilito il seguente programma lavori:

Sismica: entro i termini di legge verrà eseguita la rielaborazione di 100 Km di linee sismiche appartenenti a rilievi precedenti, **costo previsto circa 50 milioni di lire** e verranno acquisite ed elaborate ca. 250 Km di sismica 2D, **costo previsto circa 450 milioni di lire**

Perforazione: esecuzione di un sondaggio esplorativo **entro 36 mesi dalla pubblicazione sul BUIG del Decreto di conferimento.** Il sondaggio potrà avere una profondità che varierà sulla base delle situazioni di interesse evidenziate dalla sismica programmata; **obiettivo con tema a gas, profondità 1000 m, costo stimato 1.300 milioni di lire; obiettivo con tema ad olio più profondo, T.D. 3000 m., costo stimato 6.000 milioni di lire.**

L'impegno finanziario globale, per il permesso in istanza, potrà di conseguenza variare da 1.800 milioni di lire a 6.500 milioni di lire. Maggiori dettagli sono comunque rilevabili dalla allegata relazione tecnica, parte integrante dell'istanza.

Distinti saluti.

San Donato Milanese, 10 APR. 1996

AGIP S.p.A

Il Presidente

Ing. Guglielmo Moscato